

PIAZZO

Gli alpini fanno ottant'anni

Il gruppo festeggia stasera e domani l'ottantesimo anniversario di fondazione

■ «Era il lontano 1937 quando un gruppo di alpini del rione reduci di anni di vita dura, di sacrifici e tristezze di guerra ebbe la meravigliosa idea di costituire il gruppo del Piazza». Si apre con queste parole il libricino che gli alpini hanno editato per ricordare l'anniversario che sarà celebrato stasera e domani al Piazza.

Il capogruppo Marco Rigola

Il gruppo nasce il 30 ottobre e il direttivo risultava così costituito: capogruppo cap. Antonio Perona (papà di Corrado), segretario alp. Renzo Dell'Agnello, membri del direttivo ten. Francesco Caneparo, alp. Oscar Caucino, art. alp. Giuseppe (Pino) Cucco; madrine del gruppo Fernanda e Silvia Perona. Dal 1986 — dopo anni di lavori e sacrifici da parte di diversi soci, purtroppo

tanti già "andati avanti" — il gruppo del Piazza può contare su una sede bella e storica: è ospitata in uno stabile comunale, il vecchio lavatoio che si trova a ridosso della porta della Torrazza. Dal giorno dell'inaugurazione la sede è sempre rimasta un "luogo di comunione, accoglienza e socializzazione", simbolo delle generazioni che via via si sono susseguite. Così come inalterato è rimasto lo spirito con cui il gruppo si è posto a servizio del quartiere: sempre pronto a dare una mano per la pulizia delle scuole o dell'oratorio, o di qualsiasi altro intervento il Piazza abbia necessità. Gli alpini hanno poi "adottato" il ponte della Torrazza, oggi in restauro. Si sono impegnati a fiorirlo e a curarlo. «E continueremo a farlo» spiega il capogruppo Marco Rigola che nel suo saluto alla fine del libretto nei tanti ringraziamenti ne rivolge uno particolare «a Corrado Perona che oltre ad essere sempre stato una nostra guida nonché punto di riferimento, ha presieduto l'Ana per nove anni con inaudita capacità e grande umanità».

MANUELA COLMELET



Due foto che appartengono alla storia del gruppo: qui a lato gli alpini del Piazza nella Pasqua del 1963. Sopra — sempre anni Sessanta — il gruppo con al centro in ultima fila un giovanissimo Corrado Perona

Il programma

STASERA CONCERTO DOMANI LA FESTA

Questa sera alle 21, nell'oratorio Santo Sudario, in corso del Piazza, ci sarà un concerto di melodie alpine in chiave jazz interpretate da Davide Calvi Trio che, con la partecipazione di Teatrando, coinvolgerà i presenti che potranno anche ammirare la Mostra itinerante della "Grande Guerra" allestita in loco. Ingresso libero.

Domani alle 16,15 ritrovo presso la sede, alle 16,45 inizio della sfilata con arrivo in piazza Cucco. La sfilata sarà accompagnata dalla Fanfara alpina di Pralungo. Alle 17 alzabandiera, onore ai Caduti e discorsi ufficiali. Alle 18 verrà celebrata la Messa nella chiesa parrocchiale di San Giacomo con una particolare preghiera per gli alpini "andati avanti". La festa del gruppo alpini del Piazza si concluderà alle 20 con la cena nel chiostro del cenacolo in via Avogadro.

Per informazioni e prenotazioni contattare Marco 334.3433023, Maurizio 348.8980292.

RIMPATRIATA AD OROPA



La naja rievocata dal 7° corso Alpini

Rimpatriata, nello scorso fine settimana per gli allievi del 7° corso sottufficiali degli alpini del maggio-settembre 1965. Su iniziativa dell'alpino Roberto Botta, imprenditore, titolare della ditta Madiva Artimaglia di Valdengo, 24 ex commilitoni si sono dati appuntamento per ricordare il periodo della "naja". Tra sabato e domenica, il gruppo, tra un momento conviviale e l'altro, ha partecipato alla visita della Basilica di San Sebastiano, del Ricetto di Candelo, del Museo degli Alpini di Biella e del Santuario di Oropa, dove don Maurizio Gagliardini ha celebrato una messa nella Basilica Antica. Qui sopra la foto ricordo sulla scalinata del Santuario di Oropa.

FAVARO

L'Infiorata per il Corpus Domini

Marisa ha studiato il disegno, molti altri lo hanno composto

■ Riempe sempre di meraviglia l'Infiorata che si prepara in chiesa, al Favarò, in occasione della festa del Corpus Domini che ha avuto luogo la mattina di domenica 18 giugno. «La bella usanza di onorare così la solennità del Corpus Domini è nata nel rione agli inizi del 1900» ha detto il parroco don Paolo Boffa che ha celebrato la funzione animata dalla cantoria parrocchiale «lo scopo non è quello di ideare un bel tappeto di fiori, ma di rendere onore al "Corpo di Cristo", tanto è vero, che una volta realizzato, può calpestarlo solo il sacerdote perché trasporta l'ostia consacrata. Il tappeto è un dono di fede che giunge con i fiori ed il verde raccolti nei giardini delle nostre case. Siamo ormai giunti alla quarta generazione di creatori del tappeto fiorito e non sarebbe male se se ne aggiungesse anche una quinta, anche se i bimbi dell'asilo hanno dato il loro piccolo contributo di lavoro. Ringrazio Marisa l'architetto del tappeto e la manovalanza composta da Pierangelo, Bruno, Maria Pia e Cristina che si aggiunga quest'anno al gruppo». A fine Messa è iniziata la processione del Corpus Domini, in via santuario d'Oropa, che si è conclusa con la benedizione eucaristica, al soggiorno anziani che ha offerto un cordiale momento di rinfresco a tutti i partecipanti».

MARIA TERESA PRATO



L'infiorata di domenica scorsa al Favarò



il miglior modo per iniziare le vacanze...

SCIVOLO PIEGHEVOLE



€ 99,90



a partire da € 99,90

TRAMPOLINO ELASTICO CON RETE DI PROTEZIONE



www.cerritoys.it



Vi aspettiamo nei RINNOVATI LOCALI accanto al bar

MASSERANO CENTRO ACQUISTI SAN GIACOMO tel. 015.99288